

MONDO PORSCHE

A CURA DI CHIARA MATILDE BRAMBILLA

IL CENTRO PORSCHE BRESCIA ALLA WINTER MARATHON



Beatrice Saottini, Biagio Capolupo
intervistati da Ezio Zermiani



XXVI WINTER MARATHON. UN SOGNO SENZA FINE

Si è conclusa la XXVI Winter Marathon che si è svolta dal 23 al 26 gennaio con partenza e arrivo a Madonna di Campiglio. Centro Porsche Brescia è stata di nuovo protagonista di questa prestigiosa gara di regolarità per auto storiche.

Freddo, neve, curve e tornanti sono stati gli ingredienti, insieme al consueto divertimento, della XXVI Winter Marathon che si è disputata anche quest'anno nella tradizionale cornice di Madonna di Campiglio. Centro Porsche Brescia ha rinnovato ancora una volta, con grande orgoglio, il suo ruolo di Main Sponsor allestendo l'Area Hospitality in piazza Sissi con un'esposizione di prodotti della linea Porsche Driver's Selection e successivamente sul lago ghiacciato, in concomitanza con lo svolgimento dei trofei a eliminazione diretta, con un corner personalizzato e sei vetture in esposizione: 911 Carrera Cabrio, 911 Carrera 4S Cabrio, Panamera S E-Hybrid, Cayenne Diesel, Cayman e Boxster. Queste ultime tre sono state anche fornite all'organizzazione, come di consuetudine gestita dalla Vecars di Roberto e Andrea Vesco, per seguire le fasi di gara. Una parte-

cipazione a tutto tondo quindi, che testimonia sempre di più il legame tra il Gruppo Saottini Auto con le sue concessionarie Porsche e questa storica manifestazione.

La gara di regolarità è stata vinta dall'equipaggio composto da Luciano Canè e Lucia Galliani, alla loro sesta vittoria nella storia della manifestazione, a bordo di una Lancia Aprilia del 1938, seguiti da Ezio Salviato e Francesca Salviato su Lancia Aprilia del 1939 e Nino Margiotta e Bruno Perno su Mini Cooper S del 1965, già vincitori della scorsa edizione. Il resto della gara lo raccontano il 33° posto del primo equipaggio "rosa" in classifica, composto da Lucia Fanti e Susanna Serri su Alfa Romeo Giulietta TI del 1962, la prima scuderia CSAI che è stata la Scuderia FM Franciacorta Motori e un ragguardevole 6° posto del miglior equipaggio Porsche composto da Fontanella e Malta su una 356 A Coupé del 1955. L'equipaggio targato Centro Porsche Brescia, composto da Biagio Capolupo e Beatrice Saottini, a bordo della Porsche 356 Speedster del 1954, si è classificato al 66° posto. A chiudere definitivamente questa 26a edizione della Winter Marathon sono i risultati degli entusiasmanti



Trofei che si sono svolti sul lago ghiacciato di Madonna di Campiglio: il Trofeo APT che ha aperto la manifestazione, riservato ai primi 32 concorrenti regolarmente iscritti alla gara, è stato vinto da Andrea Belometti e Stefano Cadei su Innocenti Mini Cooper

Mk L che hanno superato solo allo spareggio l'equipaggio bresciano composto da Marco Gatta e Luigi Maffina su Porsche 356 A Coupé del 1959; il Trofeo Anteguerra, riservato alle vetture scoperte anteguerra iscritte alla gara, ha registrato invece la vittoria del duo Spagnoli e Parisi su Fiat 508 del 1932, la vettura più datata al via e anche il primo equipaggio bresciano al traguardo; vittoria invece dell'equipaggio Barcella e Parisi su Porsche 356 C Coupé del 1963 nel Trofeo TAG Heuer Barozzi, cui hanno potuto accedere i primi 32 classificati della gara di regolarità. Protagoniste indiscusse

come sempre le Dolomiti che hanno saputo regalare grandi emozioni, sui passi innevati e suoi sinuosi tornanti, attraverso i quali hanno potuto divertirsi anche i due equipaggi di Porsche Italia composti da Enrico Fulgenzi (vincitore dell'ultima Carrera Cup) e Sergio Troise su Porsche 356 C Cabriolet del 1964 e Pietro Innocenti (Direttore Generale Porsche Italia) e Laura Confalonieri su Porsche 911 Carrera RS del 1973.

Le emozioni appena vissute ci proiettano già all'edizione 2015: l'arrivederci è d'obbligo!



LA WINTER MARATHON DEL REGISTRO ITALIANO PORSCHE 356

Anche quest'anno a Madonna di Campiglio, su 130 equipaggi iscritti, 22 hanno scelto le indiscusse doti competitive della Porsche 356. I colori pastello di queste opere d'arte contornati dal bianco delle cime inne-

vate e illuminati da un inatteso sole erano una gioia per la vista degli appassionati. A tre ore dalla partenza gli equipaggi erano diversamente concentrati: chi faceva gli ultimi passaggi d'allenamento sul pressostato in un piazzale isolato a Campo Carlo Magno, chi cercava la soluzione più utile nel posizionare i computer di bordo, chi scaricava la tensione pre gara salutandogli amici e scambiando con loro le ultime alchimie tecniche per sfidare il freddo della notte e infine chi suggeriva le tattiche infallibili per affrontare le insidiose curve delle discese ghiacciate! Punto di ritrovo dei Porschisti è da anni lo stand del Centro Porsche Brescia. In bella mostra tra gli ultimi mo-

delli della Casa, una meravigliosa 356 Speedster del 1954, numero 65, ricoperta da una pellicola protettiva opaca e il pilota Biagio Capolupo e la navigatrice Beatrice Saottini pronti ad affrontare la notte stellata a capote rigorosamente aperta. Un'altra splendida 356 Speedster nera del 1958, numero 72, spruzzata da un sottile strato di sale misto polvere a darle quel tocco vintage e pilotata da Alberto Benetti del Registro Italiano 356 e coadiuvato da Battagliola, classificatisi poi al 35° posto. Al riordino un altro "vecchio" socio del Registro Alberto Sacco prendeva accordi con Ferruccio Lissidini e Sonia, organizzatori della Summer Marathon; col navigatore Peli su 356 B Coupé del 1961 numero 59, si sono poi classificati al 40° posto. La più "giovane" 356 SC Coupé del 1965, numero 101, era pilotata dall'"Archimede del Registro" Gianluca Pasello con Bisetto. Interessante ed elegante l'equipaggio femminile numero 47 con Marini e Stoeckelmann su 356 B Coupé del 1963 e molti altri che hanno confermato l'indubbio fascino della Winter Marathon.